

AKTIONSPLAN

Auszug aus dem Dekret des Landeshauptmannes vom 15. September 2011, Nr. 37
 “Durchführungsverordnung zur Luftqualität”

Artikel 6**Aktionsplans**

1. Der Aktionsplan dient in erster Linie zum Schutz der Bevölkerung vor einer kurzfristigen Exposition durch Schadstoffkonzentrationen, die gleich oder höher als die Alarm- oder Informationsschwellen des Anhangs B sind.

2. Zudem hat der Aktionsplan den Zweck, nicht vorhersehbaren Situationen, die zu einer Überschreitung eines oder mehrerer Grenz- bzw. Zielwerte führen könnten, entgegenzuwirken.

3. Der Aktionsplan sieht die Anwendung von außergewöhnlichen und zeitbegrenzten Maßnahmen mit dem Ziel vor, die Tätigkeiten, welche zu einer Überschreitung oder möglichen Überschreitung eines Grenzwertes, eines Zielwertes oder einer Alarmschwelle beitragen, einzuschränken oder einzustellen.

4. Der Aktionsplan sieht weiters die Information der Bevölkerung zum Schutz der Gesundheit vor. Gleichzeitig wird diese dadurch aufgefordert, durch entsprechendes Verhalten die Luftschadstoffemissionen zu verringern.

Artikel 7**Sofortmaßnahmen**

1. Wird die Überschreitung einer Alarmschwelle für Schwefeldioxid (SO₂) oder Stickstoffdioxid (NO₂) gemäß Anhang B festgestellt oder vorhergesehen, informiert die Agentur unverzüglich die Bürgermeister der gebietsmäßig betroffenen Gemeinden, sowie das Landeslagezentrum bei der Berufsfeuerwehr. Die Bürgermeister erlassen Sofortmaßnahmen für den Schutz der Gesundheit der Bevölkerung und für eine rasche Verringerung der für die Überschreitung verantwortlichen Schadstoffemissionen.

2. Wird die Überschreitung der Informations- oder der Alarmschwelle für (Ozon) O₃ gemäß Anhang B festgestellt oder vorhergesehen, informiert

PIANO DI AZIONE

Testo estratto dal decreto del Presidente della Provincia del 15 settembre 2011, n. 37
 “Regolamento sulla qualità dell’aria”

Articolo 6**Piano di azione**

1. Il piano di azione è finalizzato in primo luogo alla tutela della popolazione dalle conseguenze a breve termine per la salute generate da concentrazioni di inquinanti atmosferici pari o superiori alle soglie di allarme o di informazione di cui all’allegato B.

2. Il piano di azione ha anche lo scopo di contrastare circostanze contingenti e non prevedibili che potrebbero causare il superamento di uno o più valori limite o valori obiettivo.

3. Il piano di azione prevede l’applicazione di provvedimenti di carattere straordinario e temporaneo al fine di limitare o di sospendere le attività che contribuiscono all’insorgenza del superamento o del rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme.

4. Il piano di azione prevede anche informazioni alla popolazione al fine di dare indicazioni utili alla tutela della salute e all’assunzione di comportamenti finalizzati alla riduzione delle emissioni di inquinanti.

Articolo 7**Provvedimenti d’urgenza**

1. Qualora venga constatato o previsto il superamento della soglia di allarme di cui all’allegato B relativamente al biossido di zolfo (SO₂) o al biossido di azoto (NO₂), l’Agenzia informa immediatamente i sindaci dei Comuni territorialmente competenti ed il Centro Situazione provinciale presso il Corpo permanente dei Vigili del Fuoco. I sindaci emanano i provvedimenti d’urgenza necessari a proteggere la salute dei cittadini ed a ridurre tempestivamente le emissioni degli inquinati responsabili del superamento.

2. Qualora venga constatato o previsto il superamento della soglia di informazione o della soglia di allarme di cui all’allegato B relativa all’ozono

die Agentur rechtzeitig die Bevölkerung über die Kommunikationsmedien, damit diese durch entsprechendes Verhalten die Emissionen verringern. Besonders sensible Personengruppen werden zudem aufgefordert, Vorsichtsmaßnahmen zum Schutz der eigenen Gesundheit zu treffen.

Artikel 8

Kurzfristige Maßnahmen

1. Wird die Überschreitung der Warnschwelle gemäß Anhang B festgestellt oder vorhergesehen, informiert die Agentur für Umwelt die betroffene Bevölkerung und fordert diese dazu auf, Maßnahmen zur Verringerung der PM₁₀-Emissionen zu treffen. Gleichzeitig werden die betroffenen Gemeindeverwaltungen darüber unterrichtet, die bei einer möglichen Überschreitung der Aktionsschwellen nötigen Verwaltungsakte und Maßnahmen vorzubereiten.

2. Wird die Überschreitung der Aktionsschwelle gemäß Anhang B festgestellt oder vorhergesehen, erlassen die gebietsmäßig betroffenen Gemeinden die Aktionsmaßnahmen des Anhangs C.

3. Die Maßnahmen des Anhangs C, Teil I treten innerhalb von drei Tagen nach Versendung der Mitteilung durch die Agentur in Kraft und bleiben bis zum 31. März des darauffolgenden Jahres, in welchem die Überschreitung der Aktionsschwelle festgestellt wurde, aufrecht. Wird keine Überschreitung des PM₁₀-Grenzwertes gemäß Anhang A festgestellt, finden die obgenannten Maßnahmen zwischen 01. April und 30. September keine Anwendung.

4. Die Maßnahmen des Anhangs C, Teil II treten innerhalb von sieben Tagen nach Versendung der Mitteilung durch die Agentur in Kraft und bleiben bis zum 31. Dezember des darauffolgenden Jahres, in welchem die Überschreitung der Aktionsschwelle festgestellt wurde, aufrecht.

5. Die Gemeinden erlassen die Maßnahmen gemäß Absatz 2 wenn sie sich in der Zone, in welcher die Überschreitung der Aktionsschwelle festgestellt oder vorhergesehen wurde, befinden. Anhang D legt die Zonen und die dazugehörigen Gemeinden aufgrund der zu erlassenden Maßnahmen fest.

6. Die Maßnahmen gemäß Absatz 2 werden von den Bürgermeistern der gebietsmäßig zuständigen Gemeinden erlassen. Im Falle von Untätigkeit werden diese im Ersatzwege durch den Landeshauptmann erlassen.

(O₃), l’Agenzia informa tempestivamente la popolazione attraverso i mezzi di comunicazione invitando la stessa ad assumere comportamenti mirati alla riduzione delle emissioni e consigliando ai soggetti particolarmente sensibili di assumere misure precauzionali a tutela della propria salute.

Articolo 8

Provvedimenti a breve termine

1. Qualora venga constatato o previsto il superamento della soglia di attenzione di cui all’allegato B, l’Agenzia informa la popolazione interessata affinché assuma comportamenti tali da ridurre le emissioni di PM₁₀ ed informa le amministrazioni comunali interessate affinché predispongano gli atti amministrativi ed i provvedimenti che dovessero rendersi necessari in caso di raggiungimento della soglia di azione.

2. Qualora venga constatato o previsto il superamento della soglia di azione di cui all’allegato B, i Comuni territorialmente interessati emanano i provvedimenti d’azione definiti nell’allegato C.

3. I provvedimenti di cui all’allegato C, parte I entrano in vigore entro tre giorni dalla data di comunicazione da parte dell’Agenzia e rimangono in vigore fino al 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si è rilevato il superamento della soglia di azione. Qualora non venga rilevato il superamento del valore limite per il PM₁₀ di cui all’allegato A, i provvedimenti di cui sopra non trovano applicazione nel periodo compreso tra il 1. aprile ed il 30 settembre.

4. I provvedimenti di cui all’allegato C, parte II entrano in vigore entro sette giorni dalla data di comunicazione da parte dell’Agenzia. Tali provvedimenti rimangono in vigore fino al 31 dicembre dell’anno successivo a quello in cui si è rilevato il superamento della soglia di azione.

5. I Comuni emanano i provvedimenti di cui al comma 2 qualora si trovino nella zona in cui è stato rilevato o previsto il superamento della soglia di azione. L’allegato D stabilisce le zone ed i Comuni che ve ne fanno parte in base alla tipologia dei provvedimenti da emanare.

6. I provvedimenti di cui al comma 2 sono emanati dai Sindaci dei Comuni territorialmente competenti. In caso di inerzia provvede in via sostitutiva il Presidente della Provincia.

ANHANG B**ALLEGATO B****SCHWELLENWERTE DES AKTIONSPLANS****VALORI SOGLIA DEL PIANO DI AZIONE**

Alarmschwellen

Schwefeldioxid (SO₂)	
Drei aufeinander folgende Stundenmittelwerte	500 µg/m ³
Stickstoffdioxid (NO₂)	
Drei aufeinander folgende Stundenmittelwerte	400 µg/m ³
Ozon (O₃)	
Drei aufeinander folgende Stundenmittelwerte	240 µg/m ³

Soglie di allarme

Biossido di zolfo (SO₂)	
Media oraria per tre ore consecutive	500 µg/m ³
Biossido di azoto (NO₂)	
Media oraria per tre ore consecutive	400 µg/m ³
Ozono (O₃)	
Media oraria per tre ore consecutive	240 µg/m ³

Informationsschwelle

Ozon (O₃)	
Stundenmittelwert	180 µg/m ³

Soglia di informazione

Ozono (O₃)	
Media oraria	180 µg/m ³

Tagesschwelle

Partikel (PM₁₀)	
24-Stundenmittelwert (0 – 24)	50 µg/m ³

Soglia giornaliera

Particolato (PM₁₀)	
Media delle 24 ore (0 – 24)	50 µg/m ³

Warnschwelle

Partikel (PM₁₀)	
Tagesschwelle 25-mal im Kalenderjahr überschritten	50 µg/m ³

Soglia di attenzione

Particolato (PM₁₀)	
Soglia giornaliera superata per 25 volte nell'anno civile	50 µg/m ³

Aktionsschwelle

Partikel (PM₁₀)	
Tagesschwelle 30-mal im Kalenderjahr überschritten	50 µg/m ³

Soglia di azione

Particolato (PM₁₀)	
Soglia giornaliera superata per 30 volte nell'anno civile	50 µg/m ³

ANHANG C**ALLEGATO C****MAßNAHMEN DES AKTIONSPANS****PROVVEDIMENTI DEL PIANO DI AZIONE****ERSTER TEIL****PARTE I****Verkehrseinschränkungen****Limitazioni alla circolazione****AUSDEHNUNG****Ortschaften innerhalb des Gemeindegebietes.**

Die Bürgermeister können Zonen oder Straßen festlegen, wo die Maßnahmen nicht gelten, sowie besondere Verkehrsteilnehmerkategorien, die von den Maßnahmen befreit sind.

ESTENSIONE**Centri abitati all'interno del territorio comunale.**

I Sindaci possono prevedere zone o strade in cui non trovano applicazione i provvedimenti, nonché individuare particolari categorie di utenti della strada o di veicoli che sono esentati dall'osservanza dei provvedimenti.

UHRZEITEN

Von Montag bis Freitag (Feiertagen ausgenommen)
Zwischen 7:00 und 10:00 Uhr und
zwischen 16:00 und 19:00 Uhr

ORARI

Dal lunedì al venerdì (giorni festivi esclusi)
Tra le ore 7:00 e le ore 10:00
e tra le ore 16:00 e le ore 19:00

FAHRZEUGE

- Fahrzeuge mit 2 Takt-Motoren
- Diesel- und Benzinfahrzeuge der Klasse "Euro 1" und älter.
- Dieselfahrzeuge ohne Partikelfilter der Klasse "Euro 2"
- **Ab 1.11.2013** alle obengenannten Fahrzeugtypen und alle Dieselfahrzeuge der Klasse "Euro 2" sowie Dieselfahrzeuge ohne Partikelfilter der Klasse "Euro 3".
- Gas-, Elektro- und Hybridfahrzeuge sind von den Verkehrseinschränkungen ausgenommen.

VEICOLI

- veicoli con motore a due tempi
- veicoli diesel e benzina appartenenti alla categoria "Euro 1" e categorie antecedenti
- veicoli diesel appartenenti alla categoria "Euro 2" non dotati di filtro antiparticolato
- a partire **dal 1.11.2013** alle categorie di cui sopra si aggiungono tutti i veicoli diesel appartenenti alla categoria "Euro 2" ed i veicoli diesel "Euro 3" non dotati di filtro antiparticolato.
- veicoli a gas, elettrici e ibridi sono esclusi dai divieti.

ZWEITER TEIL**PARTE II****Maßnahmen für kleine Holzfeuerungen****Provvedimenti per piccoli impianti a legna****AUSDEHNUNG****Gesamtes Gemeindegebiet.****ESTENSIONE****L'intero territorio comunale.****ANLAGENTYPEN**

Feuerungsanlagen mit einer Feuerungsennleistung gleich oder kleiner als 35 kW, die mit festen Brennstoffen beschickt werden.

TIPI DI IMPIANTI

Impianti di combustione con potenza termica nominale pari o inferiore a 35 kW alimentati con combustibili solidi.

MAßNAHMEN

Der gebietsmäßig zuständige Bürgermeister erlässt eine Verordnung im Sinne der nachfolgenden Punkte:

- Im Falle eines wiederholten und andauernden Auftretens von, hinsichtlich Intensität und Konsistenz außerordentlichen Rauchemissionen aus einer Feuerungsanlage, beauftragt die Gemeindeverwaltung im Sinne des Artikel 42, Absatz 6 des Dekretes des Landeshauptmannes vom 19. Mai 2009, Nr. 27 den gebietsmäßig zuständigen Kaminkehrer, eine Inspektion durchzuführen. Im Zuge dieser Inspektion wird der Betreiber der Anlage auch über deren korrekte Anwendung informiert.
- Wird nach Durchführung der Inspektion im Sinne des vorherigen Absatzes weiterhin eine wiederholte außerordentliche Rauchentwicklung festgestellt, wird dem Betreiber eine Mahnung des Bürgermeisters zur korrekten Anwendung der Anlage übermittelt.
- Wird nach Übermittlung der Mahnung eine wiederholte, außerordentliche Rauchemission festgestellt, stellt der Bürgermeister die in der Verordnung festgesetzte Verwaltungsstrafe aus und ordnet, falls notwendig, die temporäre Ausschaltung der Anlage an.

PROVVEDIMENTI

Il Sindaco territorialmente competente emana un'ordinanza in cui si prevede quanto segue:

- Qualora da un impianto si generi una prolungata e reiterata emissione di fumi di anomala intensità e consistenza, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 6 del Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2009, n. 27, incarica lo spazzacamino di zona ad effettuare un'ispezione. In tale occasione, il gestore viene anche informato sul corretto utilizzo dell'impianto.
- In caso di reiterata ed accertata anomala emissione di fumi in un periodo successivo all'ispezione di cui sopra, il Sindaco diffida il gestore dell'impianto ad un corretto utilizzo dello stesso.
- In caso di reiterata anomala emissione di fumi, avvenuta successivamente alla diffida, il Sindaco applica al gestore dell'impianto le sanzioni amministrative previste dall'ordinanza e, qualora necessario, ordina la temporanea sospensione dell'utilizzo dell'impianto stesso.

ANHANG D

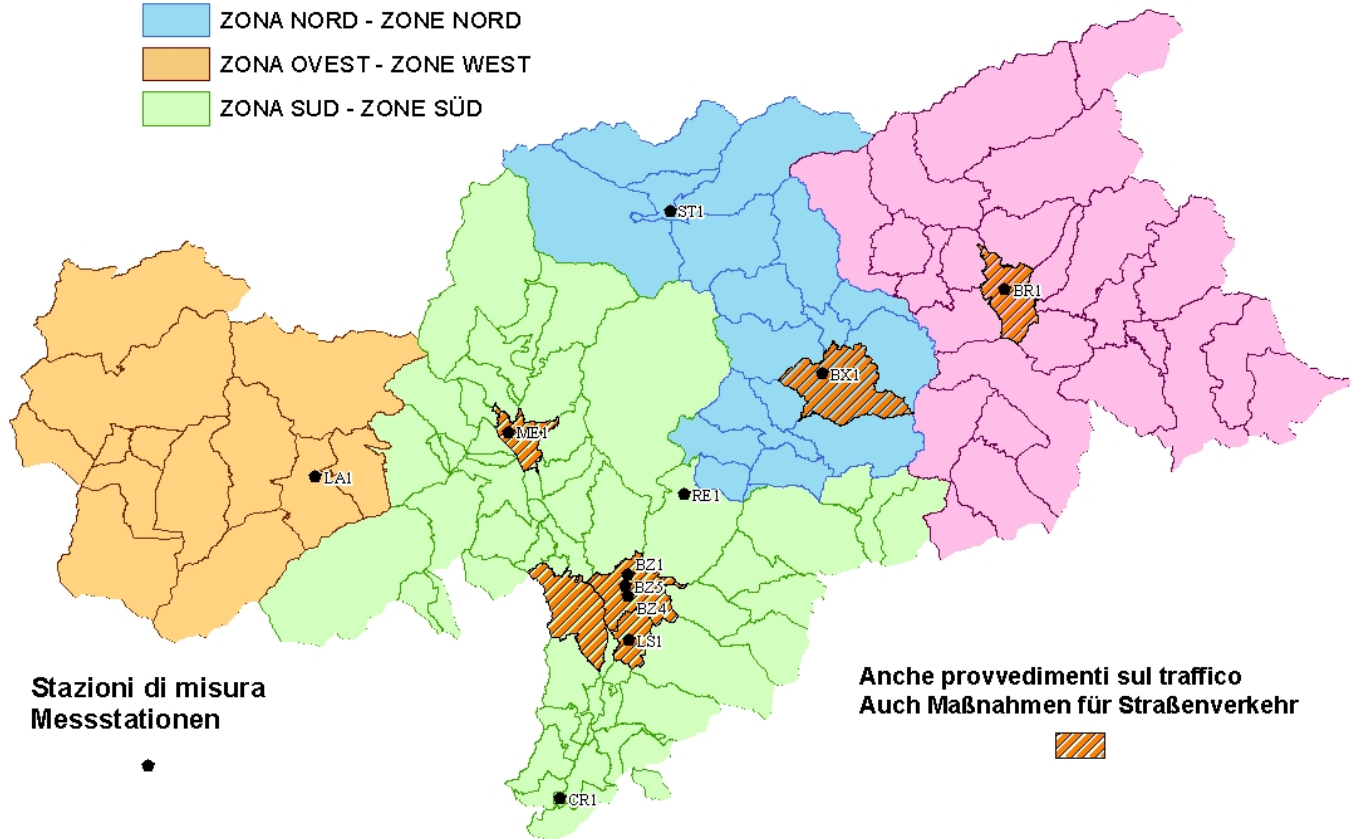
ALLEGATO D

GEBIETE DES AKTIONSPANS

ZONE DEL PIANO DI AZIONE

Zone piano di azione - Aktionsplangebiete

- ZONA EST - ZONE OST
- ZONA NORD - ZONE NORD
- ZONA OVEST - ZONE WEST
- ZONA SUD - ZONE SÜD



ERSTER TEIL

PARTE I

Gemeinden in denen die Verkehrseinschränkungen Anwendung finden

Comuni in cui trovano applicazione i provvedimenti di limitazione alla circolazione

- ZONA SÜD
Bozen, Meran, Leifers, Eppan
- ZONA NORD
Brixen
- ZONA OST
Bruneck
- ZONA WEST
Keine

- ZONA SUD
Bolzano, Merano, Laives, Appiano
- ZONA NORD
Bressanone
- ZONA EST
Brunico
- ZONA OVEST
Nessuno

ZWEITER TEIL

Gemeinden in denen die Maßnahmen für die kleine Holzfeuerungen Anwendung finden

ZONE SÜD

Gemeinden der folgenden Bezirksgemeinschaften:

Bozen

Burggrafenamt (Algund, Burgstall, Gargazon, Hafling, Kuens, Lana, Laurein, Marling, Meran, Moos in Passeier, Nals, Naturns, Partschins, Plaus, Proveis, Riffian, Schenna, St.Leonhard in Pass., St.Martin in Passeier, St.Pankraz, Tirol, Tisens, Tschermers, U.L.Frau i.W.-St.Felix, Ulten, Vöran)

Überetsch-Unterland (Aldein, Altrei, Andrian, Auer, Branzoll, Eppan a.d. Weinstr., Kaltern a.d. Weinstr., Kurtatsch a.d.Weinstr., Kurtinig a.d. Weinstr., Leifers, Margreid a.d. Weinstr., Montan, Neumarkt, Pfatten, Sallurn, Terlan, Tramin a.d. Weinstr., Truden im Naturpark)

Salten-Schlern (Deutschnofen, Jenesien, Karneid, Kastelruth, Mölten, Ritten, Sarntal, St.Christina in Gröden, St.Ulrich, Tiers, Völs am Schlern, Welschnofen, Wolkenstein in Gröden)

ZONE NORD

Gemeinden der folgenden Bezirksgemeinschaften:

Eisacktal (Barbian, Brixen, Feldthurns, Klausen, Lajen, Lüsen, Mühlbach, Natz-Schabs, Rodeneck, Vahrn, Villanders, Villnöss, Waidbruck)

Wipptal (Brenner, Franzensfeste, Freienfeld, Pfitsch, Ratschings, Sterzing)

ZONE OST

Gemeinden der Bezirksgemeinschaft

Pustertal (Abtei, Ahrntal, Bruneck, Corvara, Enneberg, Gais, Gsies, Innichen, Kiens, Mühlwald, Niederdorf, Olang, Percha, Pfalzen, Prags, Prettau, Rasen-Antholz, Sand in Taufers, Sexten, St.Lorenzen, St.Martin in Thurn, Terenten, Toblach, Vintl, Welsberg-Taisten, Wengen).

ZONE WEST

Gemeinden der Bezirksgemeinschaft

Vinschgau (Glurns, Graun im Vinschgau, Kastelbell-Tschars, Laas, Latsch, Mals, Martell, Prad am Stilfser Joch, Schlanders, Schluderns, Schnals, Stilfs, Taufers im Münstertal).

PARTE II

Comuni in cui trovano applicazione i provvedimenti per piccoli impianti a legna

ZONA SUD

Comuni delle seguenti Comunità comprensoriali:

Bolzano

Burgraviato (Avelengo, Caines, Cermes, Gargazzone, Lagundo, Lana, Lauregno, Marlengo, Merano, Moso in Passiria, Nalles, Naturno, Parcines, Plaus, Postal, Proves, Rifiano, S.Leonardo in Passiria, S.Martino in Passiria, S.Pancrazio, Scena, Senale-S.Felice, Tesimo, Tirol, Ultimo, Verano)

Oltradige-Bassa Atesina (Aldino, Andriano, Anterivo, Appiano s.s.d.v., Bronzolo, Caldaro s.s.d.v., Cortaccia s.s.d.v., Cortina s.s.d.v., Egna, Laves, Magre' s.s.d.v., Montagna, Ora, Salorno, Terlano, Termeno s.s.d.v., Trodena nel parco naturale, Vadena)

Salto-Sciliar (Castelrotto, Cornedo all'Isarco, Fie' allo Sciliar, Meltina, Nova Levante, Nova Ponente, Ortisei, Renon, S.Cristina Valgardena, S.Genasio Atesino, Sarentino, Selva di Val Gardena, Tires)

ZONA NORD

Comuni delle seguenti Comunità comprensoriali:

Valle Isarco (Barbiano, Bressanone, Chiusa, Funes, Laion, Lusson, Naz-Sciaves, Ponte Gardena, Rio di Pusteria, Rodengo, Varna, Velturino, Villandro)

Wipptal (Brennero, Campo di Trens, Fortezza, Racines, Val di Vizze, Vipiteno)

ZONA EST

Comuni della Comunità comprensoriale

Val Pusteria (Badia, Braies, Brunico, Campo Tures, Chienes, Corvara in Badia, Dobbiaco, Falzes, Gais, La Valle, Marebbe, Monguelfo-Tesido, Perca, Predoi, Rasun Anterselva, S.Candido, S.Lorenzo di Sebato, S.Martino in Badia, Selva dei Molini, Sesto, Terento, Valdaora, Valle Aurina, Valle di Casies, Vandoies, Villabassa).

ZONA OVEST

Comuni della Comunità comprensoriale

Val Venosta (Castelbello-Ciardes, Curon Venosta, Gorenza, Laces, Lasa, Malles Venosta, Martello, Prato allo Stelvio, Senales, Silandro, Sluderno, Stelvio, Tubre).